www.ecostampa.it

mondoeco blog

Home | Contatti | Disclaimer

Recupero dei territori montani: verso un programma nazionale di ricerca per la montagna

18. febbraio 2011, 0:10 Uhr Aree Protette e Parchi 0 commenti

Appello per l'avvio di un Programma nazionale di ricerca per la montagna che favorisca "*la ripresa e lo sviluppo dei territori montani*", aree del Paese che contribuiscono per il 16,1%alla produzione del reddito nazionale e che, nonostante la duplice vocazione turistico-agricola e industriale, stanno registrando un progressivo abbandono delle popolazioni in favore delle aree costiere e metropolitane. L'appello per un programma nazionale di ricerca a sostegno delle aree montane sarà lanciato domani, a Roma, da politici, amministratori locali e centrali, ricercatori ed esperti di montagna nel corso del convegno 'La ricerca italiana a supporto delle politiche per la montagna', organizzato dal Consiglio nazionale delle ricerche.

La tutela dell'ambiente e del paesaggio montano

L'incontro, che si svolgerà nella sede del Cnr, servirà ad approfondire temi di interesse comune come ambiente, attività produttive, turismo, infrastrutture, ricerca scientifica, sport, educazione. "*La montagna contribuisce alla produzione del reddito nazionale per il 16,1%, una misura che è solo di poco inferiore alla quota della popolazione che vi risiede (18,5%). Si tratta dunque di una risorsa e di un'opportunità da riconoscere e valorizzare nell'interesse dell'intero Paese*" afferma Agostino Da Polenza, presidente del Comitato Ev-K2-Cnr. "*Quello montano* -continua Da Polenza- *è sicuramente un territorio a forte vocazione agricola e turistica ma nelle vallate vi sono anche distretti produttivi e industriali importanti per l'economia nazionale*".

Per Da Polenza, a fronte di questa fotografia, "*occorre però creare le condizioni per prevenirne il progressivo abbandono in favore delle aree costiere e metropolitane dove, peraltro, la pressione antropica cresce in modo preoccupante*". All'incontro di domani saranno presenti rappresentanti delle istituzioni, tra cui il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, ed il presidente del Gruppo amici della montagna del Parlamento, Erminio Quartiani, i presidenti dell'Ispra e della Società geografica italiana, ricercatori, operatori, esperti e appassionati, esponenti della pubblica amministrazione centrale e locale, imprenditori, alpinisti ed escursionisti.

Un programma nazionale di ricerca per la montagna

E per garantire un reale e sostenibile sviluppo delle aree montane e una loro integrazione appare però necessario, spiega Giuseppe Cavarretta, direttore del Dipartimento Terra e ambiente del Cnr, "*l'avvio di un Programma nazionale di ricerca per la montagna, che possa supportare le amministrazioni e i policy makers nell'individuare i punti di forza e di debolezza e, quindi, le azioni strategiche da intraprendere per valorizzare le terre di montagna, che costituiscono una larghissima parte dell'intero territorio nazionale*".

Tra le priorità per uno sviluppo sostenibile e duraturo delle zone montane individuate da Cavarretta ci sono "*tutela ambientale e riduzione dei rischi, valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche, della filiera forestale e della zootecnia, sviluppo del sistema agrituristico, potenziamento dei servizi pubblici, crescita demografica e del sistema scolastico, del turismo e degli sport di montagna*".

"*Scenari* -conclude l'esperto del Cnr- *che, con il supporto della ricerca scientifica, potranno determinare il rilancio di queste aree nell'interesse del sistema-Paese*".

Tags: aree protette Italia, tutela fauna e ambiente

Google | MY YAHOO! | excite MIX | WIKIO | Bloglines

Link Sponsorizzati

Pubblicità

Categorie

- Aree Protette e Parchi
- Bioedilizia e Casa Ecologica
- Energie Rinnovabili
- Fiere ed Eventi Ambiente
- Inquinamento Ambientale
- Natura e Animali
- Sviluppo Sostenibile

Feeds

- RSS Articoli
- RSS Commenti

Cerca

Go

Ultimi articoli

- Cosmetici halal: l'etica della bellezza che segue i dettami della fede islamica
- Recupero dei territori montani: verso un programma nazionale di ricerca per la montagna
- Verbena Officinale
- Area attrezzata Ponte del Diavolo -parte seconda-
- Area attrezzata Ponte del Diavolo -parte prima-
- Il coniglio Amami -parte seconda-
- Cervello più piccolo per gli uccelli di Chernobyl
- Nuove auto Ue con accensione dei fari insieme ai motori: più sicurezza e meno Co2
- Centrali elettriche con tecnologia a sali fusi: Siemens avvia il progetto pilota in Portogallo
- Il coniglio Amami -parte prima-

Archivio

- febbraio 2011
- gennaio 2011
- dicembre 2010
- novembre 2010
- ottobre 2010
- settembre 2010
- agosto 2010
- luglio 2010
- giugno 2010
- maggio 2010

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.